



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 21/02/2018

OGGETTO: *Modifica della destinazione d'uso del fabbricato identificato in catasto al foglio n.25, particella 451/1/2 in attività artigianale con annessa area di vendita – Art.14 D.P.R.n.380/2001 – Ditta Di Prima Ezio e Giuseppe Saverio.*

L'anno duemiladiciotto, addì ventuno, del mese di febbraio, alle ore 20,15, nell'aula consiliare di questo Comune si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente ai sensi dell'art.20 della L.R. n.7/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, in seduta pubblica ordinaria, di prima convocazione, nelle persone dei Sigg.ri

	<i>Presente</i>
<i>CAROLLO Antonino</i>	<i>NO</i>
<i>CIACCIO Francesco</i>	<i>SI</i>
<i>CICIO Mariangela</i>	<i>NO</i>
<i>CRESCIMANNO Francesca</i>	<i>SI</i>
<i>DI PRIMA Pier Paolo</i>	<i>SI</i>
<i>GIAMPAOLO Francesco</i>	<i>SI</i>
<i>MARINO Roberto</i>	<i>SI</i>
<i>MAUCERI Anna</i>	<i>SI</i>
<i>MORREALE Carmen</i>	<i>SI</i>
<i>SCARPINATA Rosa</i>	<i>SI</i>
<i>SCLAFANI Maria Giuseppina</i>	<i>SI</i>
<i>VALENTI Francesco</i>	<i>SI</i>

Sono presenti, ai sensi dell'art.20, comma 3° - L.R. n. 7/93:

Il Sindaco Dott. Francesco Valenti e gli Assessori: Abruzzo, D'Aloisio, Scarpinata;

Assume la presidenza l'Avv. Francesco Ciaccio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente accertato il n. 10 consiglieri presenti ai sensi dell'art. 21 L.R. n.26/93, dichiara valida la seduta.

Svolgono le funzioni di scrutatore i consiglieri Sigg.ri:Roberto Marino, Crescimanno, Mauceri, nominati dal Presidente;

Il Presidente invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente, dopo aver dato lettura dell'oggetto dell'allegata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta dall'ufficio responsabile, su iniziativa dell'A.C. sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R.n.30/2000, apre la discussione generale ed invita il Responsabile del settore Tecnico a relazionare sulla stessa.

-Responsabile Settore Tecnico – Ing. Lovoy Aurelio: Relazona esaustivamente. Fa presente che questa proposta è la fase finale di un procedimento che ha avuto inizio con una richiesta presentata da parte di una ditta, con la quale viene chiesta la modifica di cambio di destinazione d'uso di un fabbricato, costruito con regolare concessione edilizia nella zona sud-ovest del nostro territorio, destinato alla trasformazione di prodotti agricoli, realizzato in area destinata a verde pubblico zona "E" ad attività artigianale zona "D". Spiega che tale procedimento è normato dalla L.n.71/78 e dalla L.R. n.16/2016 e che questi mutamenti vengono accordati dalla legge per ridurre il consumo del suolo e garantire la produttività di quei fabbricati, la cui previsione originaria non serve più. Evidenzia che la proposta è accompagnata dal parere favorevole dell'U.T.C. e che le condizioni essenziali affinché tutto questo avvenga e che la modifica sia compatibile con l'area coperta e non comporti un aumento della medesima e che sia collegata alla permanenza dell'attività economica e produttiva, perché se decade l'attività, decade anche la variante. Fa presente che la proposta è corredata dal parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare "LL.PP.-Urbanistica"

- Presidente: Dà lettura del dispositivo della proposta;

Poiché nessun consigliere chiede la parola, il Presidente chiude la discussione generale ed invita il Consiglio a deliberare in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, così come istruita, munita dei pareri di cui alla L.R.n.30/2000, del tenore che precede;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, esito regolarmente accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

C O P I A
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 1 DEL 08/02/2018

Oggetto: “Modifica della destinazione d’uso del fabbricato identificato in catasto al foglio n.25, particella 451/1/2 in attività artigianale con annessa area di vendita – Art. 14 D.P.R. n. 380/2001” – Ditta Di Prima Ezio e Giuseppe Saverio

INIZIATIVA DELLA PROPOSTA: VICE SINDACO: F.to Giacomo Abruzzo

Ai sensi dell’art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000, si esprimono, sulla presente proposta, i seguenti pareri:

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE

Lì _____

Il Responsabile del Settore Tecnico
F.to Ing. Aurelio Lovoy

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime:

parere: _____

parere non dovuto in quanto atto privo **di rilevanza contabile.**

Lì _____

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Luigi Milano

Atti allegati depositati presso l’ufficio

- Relazione tecnica istruttoria**
- Relazione Tecnica Progettista**
- Planimetria di inquadramento**

TESTO DELLA PROPOSTA

Vista la richiesta prodotta dalla ditta Di Prima Ezio e Giuseppe, acquisita al protocollo di questo Comune al n. 6740 in data 11 aprile 2017 (con relativi allegati), per il cambio di destinazione d'uso dell'immobile identificato al catasto fabbricati del comune di Santa Margherita di Belice al foglio n.25, part. 451 sub 1 e 2 graffiati, costruito con regolare concessione edilizia n.16 del 03/04/2008, rilasciata dal sindaco pro-tempore, ai sensi dell'art. 22 della legge 71/78, da deposito e vendita prodotti agricoli ai sensi dell'art. 22 legge 71/78, in attività di laboratorio meccanico (officina), con annesso centro di revisione mezzi agricoli;

Letta la relazione tecnica allegata alla superiore istanza, a firma del tecnico progettista architetto Giorgio Mangiaracina;

Letta la relazione tecnica istruttoria allegata con la quale il Responsabile del Settore Tecnico Ing. Aurelio Lovoy, asserisce che la richiesta "..... per quanto di competenza è meritevole di accoglimento, fatta salva la decisione che assumerà il Consiglio Comunale,.....";

Visto il PRG vigente di questo Comune, approvato con D.D.G. n. 222/D.R.U. del 28/ aprile 2010, come modificato ed integrato con delibera di C.C. n. 47/2014, in cui l'area ricade in "Zona verde agricolo" (Zona E);

Visti i commi 9° e 13° dell'art. 5 della legge 12 luglio 2011 n. 106;

Visto l'art. 17 del D.L. 12 settembre 2014 (Decreto Sblocca Italia);

Vista la legge regionale n. 5 del 28/01/2014 che, con il comma 18° dell'art. 47, recepisce il suddetto art. 5 della legge n. 106/2011;

Visto l'art. 14 del D.P.R. n. 380/2001 (Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici), richiamato dal suddetto art. 5;

Vista la legge regionale 10 agosto 2016, n.16 di recepimento del D.P.R. n. 380/2001;

Rilevato che la destinazione richiesta è compatibile con quella prevista nel PRG e che tale modifica incide in maniera irrilevante sugli standard urbanistici di cui al suddetto Piano;

Attesa la propria competenza;

PROPONE

Per i motivi indicati in premessa che si intendono riportati e trascritti quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) Per l'immobile identificato al catasto di questo Comune al foglio 25 part. 451/1/2, con l'area di pertinenza come catastalmente individuata, la modifica di destinazione d'uso da "fabbricato destinato alla trasformazione di prodotti agricoli, realizzato in area destinata a verde agricolo, ad attività artigianale con annessa area di vendita, a condizione che il predetto mutamento non comporti un aumento della superficie coperta prima dell'intervento di ristrutturazione;*
- 2) Per quanto riportato sopra, è ammesso il rilascio del permesso di costruire in deroga allo strumento urbanistico per come disposto dall'art. 14 del D.P.R. n. 380/2001, recepito dalla legge regionale n. 16 del 10 agosto 2016, per gli aspetti urbanistici inerenti il cambio della destinazione d'uso del fabbricato;*
- 3) Per i suoli identificati al catasto terreni al foglio 25, particella n. 451/1/2, non è ammesso l'aumento della cubatura oltre quella già assentita;*
- 4) Dare atto che la destinazione dell'immobile è direttamente connessa all'attività assentita e che la sua efficacia è temporalmente collegata alle condizioni di permanenza della nuova attività economica/produttiva.*

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto:Dott. Roberto MARINO F.to:Avv. Francesco CIACCIO Fto:Dott. Livio Elia MAGGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del messo incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio,

CERTIFICA

Che copia integrale dalla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n.44, è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio on-line, il giorno 27/02/2018 e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 01/03/2018

IL MESSO COMUNALE

f.to:G.Catalano / V.Montelione

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Dott.ssa Antonina Ferraro

<p><i>Il sottoscritto Segretario Comunale,</i> <i>ATTESTA</i> <i>Che la presente deliberazione,</i> <i>è divenuta esecutiva il _____,</i> <i>10° giorno successivo alla pubblicazione</i> <i>(art.12 L.R .44/91) non essendo pervenuta</i> <i>alcuna richiesta di sottoposizione a controllo.</i> <i>Li _____</i></p> <p><i>Il Segretario Comunale</i> <i>f.to: (dott.ssa Antonina Ferraro)</i></p>	
---	--

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
